



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIRETTIVA GENERALE PER L'AZIONE AMMINISTRATIVA

*Struttura di missione contro il dissesto idrogeologico e per lo sviluppo delle
infrastrutture idriche*

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

VISTO l'articolo 5 della legge 23 agosto 1988, nr. 400, recante "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri", e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, recante "Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e, in particolare, l'art. 8 concernente la Direttiva generale annuale dei Ministri sull'attività amministrativa e sulla gestione;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 novembre 2003, concernente i criteri di valutazione della dirigenza;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “Legge di contabilità e finanza pubblica”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 novembre 2010, recante “Disciplina dell’autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 maggio 2011, n. 131, recante il Regolamento di attuazione della previsione dell’articolo 74, comma 3, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in relazione ai Titoli II e III del medesimo decreto legislativo;

VISTO il decreto legge 7 maggio 2012, n. 52, convertito con modificazioni dalla legge 6 luglio 2012, n. 94, recante “Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica”;

VISTO il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012, recante “Definizione delle linee guida generali per l’individuazione dei criteri e delle metodologie per la costruzione di un sistema di indicatori ai fini della misurazione dei



Presidenza del Consiglio dei Ministri

risultati attesi dai programmi di bilancio, ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 1° ottobre 2012, recante “Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri”, e successive modificazioni;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 dicembre 2013 recante alcune specifiche modalità applicative degli obblighi di trasparenza per la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell’art. 49 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 208 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)”;

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 209, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2016 e il Bilancio pluriennale per il triennio 2016-2018”;

VISTA la circolare del Ministero dell’economia e delle finanze 7 maggio 2015, n. 19 assestamento del bilancio di previsione e Budget rivisto per l’anno finanziario 2015 - Previsioni di bilancio per l’anno 2016 e per il triennio 2016 – 2018 e Budget per il triennio 2016 – 2018;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

VISTA la Direttiva del Segretario generale in data 15 settembre 2015 per la formulazione delle previsioni di bilancio per l'anno 2016 e per il triennio 2016-2018;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 dicembre 2015, recante l'approvazione del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno finanziario 2016;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 novembre 2015 con il quale sono state adottate le Linee guida per l'individuazione di indirizzi ed obiettivi strategici, nonché per la definizione di indicatori per la misurazione e la valutazione della *performance* dell'Amministrazione e di quella individuale per l'anno 2016;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 febbraio 2016, recante l'adozione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2016-2018 e l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2016-2018;

VISTA la circolare del Segretario generale 18 dicembre 2015, con la quale sono state impartite a tutte le strutture organizzative indicazioni metodologiche per le attività di programmazione strategica della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno 2016;

VISTO il Documento di Economia e Finanza del 10 aprile 2015 e la relativa nota di aggiornamento del 18 settembre 2015;

VISTO il contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto dirigenza – area VIII per il quadriennio 2006/2009 e biennio economico 2006-2007, sottoscritto in data 4 agosto 2010;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 maggio 2014, con il quale è stata istituita, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, la “Struttura di missione contro il dissesto idrogeologico e per lo sviluppo delle infrastrutture idriche”, alle dirette dipendenze del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Segretario del Consiglio dei Ministri, che si raccorda con il Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare e con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 23 aprile 2015, registrato alla Corte dei Conti il 28 aprile 2015, concernente la delega di funzioni al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Segretario del Consiglio dei Ministri, Prof. Claudio De Vincenti;

VISTA la Direttiva del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri 6 ottobre 2015 “Direttiva generale per l’azione amministrativa della Struttura di missione contro il dissesto idrogeologico e per lo sviluppo delle infrastrutture idriche per l’anno 2015”;

CONSIDERATO che il complesso degli obiettivi definiti formano oggetto della valutazione della dirigenza di vertice per l’anno 2016;

ADOTTA

la seguente

**DIRETTIVA GENERALE PER L’AZIONE AMMINISTRATIVA DELLA
“STRUTTURA DI MISSIONE CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO
E PER LO SVILUPPO DELLE INFRASTRUTTURE IDRICHE”**



Presidenza del Consiglio dei Ministri

1. I destinatari della Direttiva

La presente direttiva è destinata al Coordinatore della *Struttura di missione contro il dissesto idrogeologico e per lo sviluppo delle infrastrutture idriche* della Presidenza del Consiglio dei Ministri e, per suo tramite, al Dirigente preposto della struttura coinvolto nello svolgimento dell'azione amministrativa.

2. Finalità della Direttiva

La “*Struttura di missione contro il dissesto idrogeologico e per lo sviluppo delle infrastrutture idriche*” ha la finalità di imprimere l’accelerazione all’attuazione degli interventi in materia di dissesto idrogeologico, nonché allo sviluppo delle infrastrutture idriche e a tal fine le sono demandati, anche in raccordo, per quanto di spettanza, con l’Autorità per l’energia elettrica, il gas ed il sistema idrico, compiti di impulso, coordinamento, monitoraggio e controllo in ordine alle funzioni di programmazione, progettazione e realizzazione degli interventi stessi, siano essi di prevenzione o di messa in sicurezza post-eventi, con particolare riferimento a quelli previsti negli accordi di programma Stato-Regioni, nonché in tutti gli accordi di programma fra pubbliche Amministrazioni in cui vi sia allocazione di risorse statali, facenti capo, nelle materie sopraindicate, agli Enti ed Organi preposti.

La presente Direttiva generale per l’azione amministrativa e la gestione assicura il raccordo tra le priorità dell’indirizzo politico di Governo, le indicazioni contenute nel Documento di economia e finanza 2015 e la programmazione Strategica connessa all’azione amministrativa della “*Struttura di missione contro il*



Presidenza del Consiglio dei Ministri

dissesto idrogeologico e per lo sviluppo delle infrastrutture idriche”, in coerenza con le Linee guida del Presidente del Consiglio dei Ministri per il 2016, adottate con DPCM 25 novembre 2015, che individua le Aree Strategiche di riferimento.

La Direttiva tiene conto altresì di quanto previsto nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2016-2018 e nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2016-2018 ed è inoltre conforme alle indicazioni metodologiche fornite con la circolare del Segretario Generale prot. UCI 1927 del 22 dicembre 2015.

La direttiva comprende:

- I. l'individuazione degli obiettivi strategici collegati alle Aree Strategiche delineate nelle Linee Guida per il 2016;
- II. le schede di programmazione dei singoli obiettivi, che danno conto dello sviluppo operativo e temporale delle fasi di attività, comprensive degli indicatori finanziari e di *performance* e di valori *target* idonei ad effettuare un'efficace misurazione del loro stato di attuazione e della qualità dei risultati;
- III. le modalità di monitoraggio delle diverse fasi di realizzazione.

I - LE LINEE D'AZIONE PER LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

Le priorità perseguite attraverso gli obiettivi strategici contenuti nel presente documento sono dettate tenendo conto dei seguenti ambiti:

- a) tematiche prioritarie oggetto dell'azione di Governo, nonché di indirizzo ed iniziativa politica e normativa concernenti le funzioni in materia di mitigazione del dissesto idrogeologico e per lo sviluppo delle infrastrutture idriche;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

- b) tematiche indicate dal Presidente del Consiglio dei Ministri, mediante le Linee guida per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2016;
- c) azioni per il coordinamento e impulso nell'attuazione di interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico e per lo sviluppo delle infrastrutture idriche.

AREA STRATEGICA 1 – “AZIONI PER LA MODERNIZZAZIONE DEL SISTEMA DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI E PER IL RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITA' AMMINISTRATIVA”

Obiettivo strategico 1: “Impulso all'avvio dei cantieri di cui alla Tabella B allegata al DPCM 15 settembre 2015 di adozione del <<*Piano stralcio aree metropolitane ed aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio di alluvione*>>”

Obiettivo strategico 2: “Elaborazione di una proposta normativa che autorizzi a richiedere il finanziamento di interventi di contrasto al dissesto idrogeologico presso la Banca europea per gli investimenti”;

Obiettivo strategico 3: “Elaborazione e redazione di 3 proposte tecniche di selezione di interventi finanziati a seguito della sottoscrizione dei Patti per il Sud, nell'ambito del Piano per la mitigazione del rischio idrogeologico nelle Regioni del Sud Italia”.

AREA STRATEGICA 3 – “AZIONI PER FAVORIRE LA DIGITALIZZAZIONE E RAFFORZARE LA TRASPARENZA E LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE”

La Struttura di missione si avvale del sito [#italiasicura](http://italiasicura.governo.it/) (<http://italiasicura.governo.it/>) per diffondere in modo trasparente i dati relativi alle



Presidenza del Consiglio dei Ministri

attività connesse al contrasto al dissesto idrogeologico e allo sviluppo delle infrastrutture idriche, promuovendo il coinvolgimento dei soggetti interessati.

Obiettivo strategico 1: “Elaborazione e predisposizione del documento contenente le Linee guida per le attività di programmazione e progettazione degli interventi per il contrasto del rischio idrogeologico, pubblicazione sul sito #italiasicura per consultazione pubblica, predisposizione della versione aggiornata del documento e sua presentazione a livello regionale”.

IV - Monitoraggio della Direttiva

Le modalità di monitoraggio e valutazione dei risultati della “*Struttura di missione contro il dissesto idrogeologico e per lo sviluppo delle infrastrutture idriche*” e il grado di conseguimento degli obiettivi strategici vengono sorvegliati e seguiti dal dirigente responsabile del controllo interno della Struttura, attraverso tutte le opportune richieste informative.

Gli esiti della verifica verranno inoltrati al Coordinatore della Struttura per l’inserimento nel sistema di monitoraggio dell’Ufficio per il controllo interno, trasparenza e integrità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, secondo le modalità da questo indicate.

Il Coordinatore della Struttura informa tempestivamente il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri dei progressi conseguiti e degli eventuali problemi riscontrati, formulando, se nel caso, le necessarie proposte di miglioramento.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Ai fini del monitoraggio finale, il responsabile della struttura avrà cura di trasmettere all' Autorità politica, e per conoscenza all'Ufficio controllo interno, trasparenza e integrità, il Report finale di monitoraggio e gli eventuali allegati attestanti lo stato di attuazione degli obiettivi strategici relativi alla programmazione 2016, entro il mese di gennaio 2017.

Roma,

Prof Claudio De Vincenti

OBIETTIVO STRATEGICO

Struttura di missione contro il dissesto idrogeologico e per lo sviluppo delle infrastrutture idriche

Area strategica	AREA STRATEGICA 1 – Azioni per la modernizzazione del sistema delle pubbliche amministrazioni e per il rafforzamento della capacità amministrativa
Descrizione dell'obiettivo strategico	Impulso all'avvio dei cantieri di cui alla Tabella B allegata al DPCM 15 settembre 2015 di adozione del "Piano stralcio aree metropolitane ed aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio di alluvione".
Risultati attesi (output/outcome)	Avvio delle procedure per la realizzazione degli interventi inseriti nella Tabella B allegata al DPCM 15 settembre 2015 di adozione del "Piano stralcio aree metropolitane ed aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio di alluvione".
Indicatori di performance (output/outcome)	valore interventi per i quali è stato adottato il bando di gara / valore interventi finanziati
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	20 %
Missione	001 Organi Costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri
Programma	003 Presidenza del Consiglio dei Ministri
Macro-aggregato	Funzionamento
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	
Responsabile della struttura e dell'obiettivo strategico	Coordinatore della Struttura
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo strategico	Dott. Mauro Grassi

Data di inizio	01/01/2016	Data di completamento	31/12/2016	Priorità	Alta
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Dal 01/01/2016 Al 31/12/2016	Attività di impulso nei confronti dei soggetti responsabili dell'attuazione degli interventi per il contrasto al dissesto di cui alla Tabella B del DPCM 15 settembre 2015 di adozione del "Piano stralcio aree metropolitane ed aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio di alluvione"	Report all'Autorità politica contenente informazioni sul valore degli interventi per i quali è stato adottato il bando di gara rispetto al valore degli interventi finanziati	100 %

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	1	70
Dirigenti II Fascia	1	70
Pers. Qualifiche - Cat. A	3	70
Pers. Qualifiche - Cat. B	4	70

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):.....

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

Sopravvenienza di circostanze ostative all'adozione dei bandi di gara.

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	
Capitolo	
Fondi strutturali	

OBIETTIVO STRATEGICO

Struttura di missione contro il dissesto idrogeologico e per lo sviluppo delle infrastrutture idriche

Area strategica	AREA STRATEGICA 1 – Azioni per la modernizzazione del sistema delle pubbliche amministrazioni e per il rafforzamento della capacità amministrativa
Descrizione dell'obiettivo strategico	Elaborazione di una proposta normativa che autorizzi a richiedere il finanziamento di interventi di contrasto al dissesto idrogeologico presso la Banca europea per gli investimenti
Risultati attesi (<i>output/outcome</i>)	Presentazione all'Autorità politica di una proposta normativa volta ad autorizzare la richiesta di finanziamento di interventi di contrasto al dissesto idrogeologico presso la Banca europea per gli investimenti.
Indicatori di performance (<i>output/outcome</i>)	Rispetto della scadenza prevista per la realizzazione dell'output
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	100 %
Missione	001 Organi Costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri
Programma	003 Presidenza del Consiglio dei Ministri
Macro-aggregato	Funzionamento
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	
Responsabile della struttura e dell'obiettivo strategico	Coordinatore della Struttura
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo strategico	Dott. Mauro Grassi

Data di inizio	01/01/2016	Data di completamento	31/12/2016	Priorità	Alta
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Dal 01/01/2016 Al 31/12/2016	Elaborazione e predisposizione di una proposta normativa volta ad autorizzare la richiesta di finanziamento alla Banca europea per gli investimenti, finalizzata alla realizzazione di interventi di contrasto al dissesto idrogeologico.	Trasmissione della proposta normativa all'Autorità politica con invio asseverato	100 %

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	1	40
Dirigenti II Fascia	1	40
Pers. Qualifiche - Cat. A	2	40
Pers. Qualifiche - Cat. B	4	40

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	
Capitolo	
Fondi strutturali	

OBIETTIVO STRATEGICO*Struttura di missione contro il dissesto idrogeologico e per lo sviluppo delle infrastrutture idriche*

Area strategica	AREA STRATEGICA 1 – azioni per la modernizzazione del sistema delle pubbliche amministrazioni e per il rafforzamento della capacità amministrativa
Descrizione dell'obiettivo strategico	Elaborazione e redazione di 3 proposte tecniche di selezione di interventi finanziati a seguito della sottoscrizione dei Patti per il Sud, nell'ambito del Piano per la mitigazione del rischio idrogeologico nelle Regioni del Sud Italia
Risultati attesi (output/outcome)	Presentazione all'Autorità politica di 3 proposte tecniche volte a definire gli interventi di contrasto al dissesto idrogeologico finanziabili con le risorse dedicate al settore dai c.d. Patti per il Sud.
Indicatori di performance (output/outcome)	N. proposte tecniche trasmesse entro il 31.12.2016
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	Almeno 3
Missione	001 Organi Costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri
Programma	003 Presidenza del Consiglio dei Ministri
Macro-aggregato	Funzionamento
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	
Responsabile della struttura e dell'obiettivo strategico	Coordinatore della Struttura
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo strategico	Dott. Mauro Grassi

Data di inizio	01/01/2016	Data di completamento	31/12/2016	Priorità	Alta
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Dal 01/01/2016 Al 31/12/2016	Elaborazione di proposte tecniche, all'esito di istruttoria ai sensi del DPCM 28 maggio 2015, di interventi di contrasto al dissesto idrogeologico finanziabili con le risorse dedicate al settore dai c.d. Patti per il Sud.	Trasmissione con sistema asseverato all'Autorità politica di almeno tre proposte tecniche, riferibili ad altrettante Regioni che abbiano sottoscritto i c.d. Patti per il Sud	100 %

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	1	40
Dirigenti II Fascia	1	40
Pers. Qualifiche - Cat. A	2	40
Pers. Qualifiche - Cat. B	4	40

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

Ritardi operativi imputabili ai diversi soggetti istituzionali coinvolti

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	
Capitolo	
Fondi strutturali	

OBIETTIVO STRATEGICO

Struttura di missione contro il dissesto idrogeologico e per lo sviluppo delle infrastrutture idriche

Area strategica	AREA STRATEGICA 3 – Azioni per favorire la digitalizzazione e rafforzare la trasparenza e la prevenzione della corruzione
Descrizione dell'obiettivo strategico	Elaborazione e predisposizione del documento contenente le Linee guida per le attività di programmazione e progettazione degli interventi per il contrasto del rischio idrogeologico, pubblicazione sul sito #italiasicura per consultazione pubblica, predisposizione della versione aggiornata del documento e sua presentazione a livello regionale.
Risultati attesi (<i>output/outcome</i>)	Pubblicazione e diffusione di Linee guida per le attività di programmazione e progettazione degli interventi per il contrasto del rischio idrogeologico
Indicatori di performance (<i>output/outcome</i>)	Rispetto delle scadenze previste per la realizzazione degli output.
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	100 %
Missione	001 Organi Costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri
Programma	003 Presidenza del Consiglio dei Ministri
Macro-aggregato	Funzionamento
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	
Responsabile della struttura e dell'obiettivo strategico	Coordinatore della Struttura
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo strategico	Dott. Mauro Grassi

Data di inizio	01/01/2016	Data di completamento	31/12/2016	Priorità	Alta
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Dal 01/01/2016 Al 30/06/2016	- Predisposizione del documento contenente le Linee guida per le attività di programmazione e progettazione degli interventi per il contrasto del rischio idrogeologico.	- Pubblicazione sul sito italiasicura.governo.it delle linee guida.	40 %
Dal 01/07/2016 al 07/09/2016	- Raccolta dei contributi nell'ambito della consultazione pubblica sul documento ed elaborazione di un testo aggiornato alla luce delle osservazioni pervenute.	- Aggiornamento del documento pubblicato sul sito italiasicura.governo.it contenente le Linee guida per le attività di programmazione e progettazione degli interventi per il contrasto del rischio idrogeologico alla luce delle osservazioni pervenute.	30 %
Dal 08/09/2016 al 31/12/2016	Presentazione del testo in ambito regionale e di settore.	- Organizzazione di almeno cinque iniziative per la presentazione del documento contenente le Linee guida per le attività di programmazione e progettazione degli interventi per il contrasto del rischio idrogeologico.	30 %

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	1	40
Dirigenti II Fascia	1	40
Pers. Qualifiche - Cat. A	2	40
Pers. Qualifiche - Cat. B		40

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali): n. 1 consulente esterno, costo 15.000 €, capitolo di bilancio 170 "Spese per il funzionamento della "Struttura di missione contro il dissesto idrogeologico e per lo sviluppo delle infrastrutture idriche" iscritto nel C.D.R. 1

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

Ritardi operativi imputabili ai diversi soggetti istituzionali coinvolti

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	15.000,00	
Capitolo	170 “Spese per il funzionamento della “Struttura di missione contro il dissesto idrogeologico e per lo sviluppo delle infrastrutture idriche” iscritto nel C.D.R. 1	
Fondi strutturali		